



Società Nazionale Operatori della Prevenzione



I regolamenti REACH e CLP hanno rivoluzionato la gestione delle sostanze chimiche come tali e come componenti di miscele. Su questo tema alcuni elementi e riflessioni - L'annuncio dell'iniziativa del 16 dicembre 2013

Il recente Convegno Nazionale di Bologna (vedi nota 1) e un successivo corso di aggiornamento sulle SDS estese promosso dall'AUSL di Modena condotto da A. Di Bastiano dell'ECHA danno l'occasione per fare il punto sullo sviluppo delle attività di informazione e vigilanza sull'applicazione dei due regolamenti e sulla interconnessa legislazione sociale per la protezione dei lavoratori da agenti chimici, cancerogeni e mutageni, amianto.

Celsino Govoni, dell'ASL di Modena, ha affrontato i punti cruciali dei regolamenti che delineano un sistema informativo con immediate ricadute sui diversi soggetti sull'uso sicuro delle sostanze e delle miscele. L'attenzione sulla qualità e sulla corretta diffusione delle SDS e delle SDS estese deve diventare quindi una priorità per l'azione di vigilanza dei servizi.

L'intreccio tra legislazione di prodotto e legislazione sociale è stata esemplificata dall'intervento di Giulio Andrea Tozzi dell'ASL 3 di Genova sulla presenza del Cromo esavalente nei cementi (All.XVII, restrizione 47 - Composti del CrVI). Le difficoltà applicative del quadro legislativo: il controverso ampliamento della deroga di legge per via non regolamentare (Circolare Min. Salute 0033899-P-2407/2009), le complessità analitiche e strategiche del controllo introdotte dalla normazione (UNI EN 196, parte 7 e parte 10), le storture della concorrenza sleale sul mercato.

Un'attività di controllo che si giustifica per la preoccupante incidenza di effetti che i dati di Paola Desiderio e Emma Incocciati dell'INAIL descrivono in termini di malattie professionali legate all'esposizione cutanea al sensibilizzante.

Ancora più chiaro risulta l'intreccio tra protezione sociale e mercato se consideriamo le possibili evoluzioni delle direttive sociali il cui iter è rallentato dalle complici lentezze della Commissione europea (vedi in altra parte del sito l'intervista di Laurent Vogel), restia a raccogliere le indicazioni delle altre parti implicate nel processo di revisione.

Alcune di queste difficoltà sono legate al riconoscimento della classificazione, quindi delle proprietà pericolose di sostanze come la silice, i regolatori endocrini, le nanoparticelle su cui si sta dibattendo anche nel circuito REACH.

Paola Castellano del Ministero del Lavoro analizza la Circolare della CCP del 28.11.2012, che definisce a livello nazionale i collegamenti tra legislazione sociale e Regolamenti REACH e CLP, e le iniziative in corso nel Comitato Consultativo della Commissione Europea.

Marco Mecchia e Emma Incocciati dell'INAIL Contarp precisano lo stato dell'arte e le difficoltà analitiche nella classificazione della Silice cristallina.

Pietro Pistolese dell'Autorità Competente Nazionale su REACH e CLP (Ministero della Salute) spiega in dettaglio la procedura comunitaria di elaborazione della classificazione armonizzata delle sostanze più preoccupanti (SVHC).

Questi incontri di alto livello tecnico, mostrano che la rete della sanità e del lavoro nelle sue articolazioni regionali e locali ha quindi un ruolo cruciale nel guidare il sistema verso un'evoluzione virtuosa rispettosa della salute dei lavoratori e dei consumatori.

Del sistema nazionale fanno parte anche altri soggetti che vi svolgono un ruolo importante, come il Ministero dell'Ambiente e quello dello Sviluppo Economico.

Il DM 22.11.07 (che rialleghiamo) definiva questo assetto e stanziava dei fondi per i diversi soggetti. Siamo adesso alle ultime battute della procedura per l'aggiornamento del Decreto, da cui ci si attende un'ulteriore precisazione dei ruoli e, ci si augura, una nuova e adeguata allocazione di risorse per i prossimi anni (anche con il Piano della Prevenzione 2014-2018) , in modo da dare continuità alla efficace attività europea e nazionale degli organismi centrali e, quindi, di conseguenza, per sostenere, ad esempio con adeguate iniziative di aggiornamento, i programmi di vigilanza messi in atto dalle ASL e ARPA regionali.

La Conferenza del 16 dicembre (vedi allegato) permetterà agli enti centrali di **presentare** un bilancio su quanto da loro svolto, di indicare le linee di attività future e di interloquire con le Regioni. Infine, si avrà modo di ascoltare cosa i soggetti sociali, quali le organizzazioni degli imprenditori, dei lavoratori e dei consumatori, mettono effettivamente in campo per attuare questi regolamenti.

nota 1)

le presentazioni del Seminario di Bologna (Fiera Ambiente e Lavoro, 18 ottobre) sono scaricabili al link www.ausl.mo.it/dsp/reach2013

siti indispensabili da consultare sulla tematica REACH-CLP

www.echa.europa.eu (linee guida e stato attuazione dei regolamenti REACH, CLP)

www.reach.gov.it (per le Regioni, la Puglia – dr L.Bellino, è nel comitato di redazione)

www.dsa.minambiente.it (database eco tossicologico del Ministero dell'Ambiente)

www.reach.sviluppoeconomico.gov.it/helpdesk

www.ausl.mo.it (sito della AUSL di Modena , specializzato sul tema)

www.iss.it/cnc/ (Centro nazionale sostanze chimiche Ministero della Salute)